

SCHEDA DI RICHIESTA DI OFFERTA
(art. 76, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii)

Oggetto: Acquisto del servizio di assistenza e manutenzione ordinaria del sistema eliminacode

CPV: 72150000-1

1. RELAZIONE SULLO SCENARIO ESISTENTE

Il Comune di Firenze ha acquisito ed attivato presso alcune sedi di uffici comunali n. 5 postazioni di gestione del sistema eliminacode forniti dalla Società SIGMA S.p.A. di Altidona (FM) – P. IVA 01590580443 a seguito di aggiudicazione di RdO (Richiesta di offerta) nel Mercato Elettronico della P.A.

2. ESIGENZE E PROGETTO DI EVOLUZIONE DELLO SCENARIO

Il contratto di assistenza e manutenzione ordinaria delle suddette postazioni è in prossima scadenza; si rende pertanto necessario continuare a provvedere a garantire un servizio di assistenza delle postazioni in uso, sia relativamente alla parte hardware che al software di gestione su di esse installato ed operativo, al fine di mantenere costantemente funzionale ed efficiente l'intero sistema di gestione delle code utenti essenziale per le attività svolte dagli uffici.

Tale attività non può che essere svolta dalla Società SIGMA S.p.A., ditta realizzatrice del software e fornitrice sia delle postazioni che dell'intero sistema, unica a possedere la proprietà esclusiva, e che nessun'altra azienda ha pertanto facoltà di accedere ed intervenire sullo stesso, come dichiarato dalla stessa società con dichiarazione del 16/05/2020 prot. 202069 del 19/5/2025, conservata agli atti.

3. OGGETTO DELL'APPALTO

Viste le premesse dei punti 1 e 2, ai sensi dell'art. 76, comma 2, lett. b.3 del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., inerente alla tutela dei diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale, ravvisata l'esigenza di procedere al rinnovo del servizio di manutenzione ed assistenza del sistema eliminacode in oggetto per 24 mesi, si intende effettuare una trattativa diretta con la già citata SIGMA S.p.A.

4. IMPORTO E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Il corrispettivo è fissato nel limite massimo di **€ 15.600,00 IVA esclusa** nei termini di legge al 22 %.

L'importo stimato a base della procedura è stato calcolato considerando l'importo impegnato per l'annualità 2025 ed il numero dei dispositivi effettivamente operativi al momento, che rispetto all'anno precedente sono diminuiti di una unità.

L'offerta economica dovrà pervenire tramite la apposita funzionalità messa a disposizione dalla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), entro e non oltre il termine perentorio previsto dalla procedura telematica. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono previsti oneri per la sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008. Pertanto, l'ammontare dell'appalto è il seguente:

- Soggetto a ribasso d'asta: **€ 15.600,00**

- Oneri per la sicurezza (D. Lgs. n.81/2008): **€ 0.**

Il valore complessivo stimato dell'appalto, comprensivo delle eventuali opzioni esercitabili dalla Stazione Appaltante durante l'intero periodo contrattuale, ai sensi dell'art. 14, comma 4, D. Lgs. 36/2023, è di **€ 15.600,00**, come riportato nella seguente tabella:

Importo stimato per il servizio del primo periodo	€ 7.800,00
Importo per il successivo periodo	€ 7.800,00
Valore globale stimato	€ 15.600,00

Ai sensi dell'art. 58, comma 2, D.lgs. 36/2023, si dà atto che, le prestazioni oggetto di affidamento presentano carattere unitario e la loro eventuale suddivisione risulterebbe sproporzionata e pregiudizievole per l'omogeneità e la semplificazione dei rapporti contrattuali.

5. DURATA E ORGANIZZAZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

Il contratto decorrerà dal perfezionamento della stipula su piattaforma di e-procurement scelta ed avrà termine dopo 24 mesi.

Il contratto sarà costituito da:

- La presente scheda;
- l'offerta economica presentata;
- Il documento di stipula ed eventuali allegati.

Le condizioni, di cui alla presente scheda, hanno validità per tutta la durata contrattuale.

6. REQUISITI OBBLIGATORI DI PARTECIPAZIONE E CLAUSOLE SOCIALI

L'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti di partecipazione:

- **Requisiti di ordine generale** di cui al Titolo IV, Capo II, Parte V del D. Lgs. 36/2023;
- **Requisiti di idoneità professionale** (art. 100, co.1, lett. a) del D. Lgs. 36/2023): iscrizione alla CCIAA con oggetto sociale attinente alla prestazione richiesta nel presente documento;
- **Requisiti di capacità economica e finanziaria** (art. 100. co.1, lett. b) del D. Lgs 36/2023): fatturato globale maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque anni precedenti all'anno di pubblicazione della presente procedura almeno pari € 20.000,00 IVA esclusa. Per le imprese neocostituite il requisito è riproporzionato alle mensilità di attività disponibili;
- **Requisiti di capacità tecnico-professionale** (art. 100, co. 1, lett. c), D. Lgs. 36/2023): esecuzione, negli ultimi dieci anni antecedenti la data di invito alla presente procedura, di almeno n. 3 prestazioni analoghe, anche non continuative, di entità e complessità comparabile a quella oggetto del presente affidamento, quindi per un importo medio annuo di almeno 7.500,00 € (IVA esclusa).

Applicazione CCNL

Ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. 36/2023 e relativo Allegato I.01, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto è individuato nel **CCNL INDUSTRIA METALMECCANICA E DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI**.

Il CCNL INDUSTRIA METALMECCANICA E DELLA INSTALLAZIONE DI IMPIANTI (Codice CNEL C011) è stato individuato a partire dal *Codice Ateco 62.20.10* e le relative informazioni, rese disponibili alle stazioni appaltanti, dalle seguenti fonti:

- CNEL relativamente all'associazione del Codice Ateco con il CCNL maggiormente rappresentativo, in questo caso è stata rilevata una rappresentatività di circa n. 1.600.000 lavoratori;
- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con i dati per l'analisi economiche del costo del lavoro pubblicate on line (<https://www.lavoro.gov.it/temi-e-priorita/rapporti-di-lavoro-erelazioni-industriali/focus-on/analisi-economiche-costi-lavoro/pagine/default>) dal quale è stato possibile reperire le tabelle del costo medio orario per i dipendenti da aziende del settore metalmeccanico ed aggiornate con il nuovo accordo integrativo del 5 febbraio 2021;

Per il presente appalto si stima il coinvolgimento delle seguenti figure professionali:

- N. 2 operai specializzati (livello C2, tecnico hardware) per n. 336 ore/uomo ad un costo orario/uomo medio di € 25,53 per un costo totale stimato di € 8.578,08 (costo per singolo operaio);

Pertanto, il totale del costo della manodopera prevista per l'esecuzione contrattuale è stato quantificato in € 17.156,16.

Nel caso in cui l'operatore economico applichi un CCNL diverso da quello suindicato dovrà dichiarare l'equivalenza delle tutele del CCNL applicato nel documento *"Integrazione al DGUE"*.

Stabilità occupazionale

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, se disponibile.

Il rispetto delle previsioni del piano di assorbimento presentato in sede di presentazione di offerta sarà oggetto di monitoraggio da parte della stazione appaltante durante l'esecuzione del contratto. In caso di mancata attuazione si applicheranno le penali previste dall'art. 15 della scheda di richiesta di offerta.

Parità di genere, generazionale e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate

Al fine di garantire le pari opportunità di genere, generazionali e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, l'aggiudicatario è obbligato ai sensi dell'art. 57 commi 1 lett. a) e 2 bis del Codice a:

- 1) *(nel caso in cui l'operatore economico, al termine della scadenza per la presentazione dell'offerta, occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198) consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensio-*

namenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è, altresì, tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La mancata produzione della relazione comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 15 della Scheda di richiesta dell'offerta, nonché l'impossibilità di partecipare in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di aggiudicazione.

- 2) *(nel caso in cui l'operatore economico, al termine della scadenza per la presentazione dell'offerta, occupi un numero pari o superiore a quindici dipendenti)* consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

La mancata produzione di quanto sopra comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 15 della scheda di richiesta di offerta.

- 3) assicurare, in virtù dell'obbligo assunto in sede di presentazione di offerta, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie (se ve ne sono e fatto salvo il rispetto della clausola relativa alla stabilità occupazionale di cui alla lettera b del presente articolo) per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile. Ai fini dell'osservanza di tale obbligo l'appaltatore produce uno di schema di organizzazione del personale che sarà impiegato nell'appalto, con indicazione in dettaglio delle assunzioni necessarie di cui sopra. La mancata osservanza di tale obbligo, nelle modalità specificate nel suddetto schema, comporta l'applicazione delle penali di cui all'art. 15 della Scheda di richiesta di offerta.

I rapporti e le relazioni previste dai paragrafi 1) e 2) del presente articolo sono pubblicati, ai sensi dell'art. 28, comma 3, del D. Lgs. 36/2023.

Le dichiarazioni sostitutive rese per la partecipazione alla presente procedura sono soggette a verifica ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 445/2000 ss.mm. Ogni altra dichiarazione rilasciata per il presente appalto è soggetta a verifica ai sensi e per gli effetti del medesimo D.P.R. 445/2000 ss.mm. Le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale e speciale devono essere rilasciate nel DGUE e nel Mod. *"Integrazione al DGUE"*.

L'Amministrazione può richiedere chiarimenti ed integrazioni delle dichiarazioni presentate nonché procedere, in qualsiasi momento ad accertamenti d'ufficio circa i requisiti documentati dalle imprese tramite le dichiarazioni medesime al cui possesso è subordinata l'aggiudicazione. Qualora dagli accertamenti in questione emergano dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione, salvi gli eventuali adempimenti previsti ai sensi della legge penale, provvederà, in conformità all'ordinamento vigente, alla revoca degli atti eventualmente già adottati in favore dell'impresa ed alla segnalazione all'ANAC, come previsto dalla normativa vigente in materia. La proposta sarà subordinata a tutte le verifiche e gli accertamenti di legge.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

Si applicano le cause di esclusione di cui agli artt. 94 - 98 del D. Lgs 36/2023.

Non si procederà ad aggiudicazione nel caso in cui l'Operatore economico abbia affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma, 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi 3 (tre) anni.

8. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA OBBLIGATORIA RICHIESTA

- Documento di Gara Unico Europeo (DGUE);
- Documento di integrazione al DGUE;
- Dichiarazione ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari.

9. CARATTERISTICHE E MODALITA' DI ESECUZIONE DELL'APPALTO

Tempi e modalità dell'intervento

L'assistenza dovrà essere garantita per l'orario di lavoro individuato dell'Amministrazione ovvero giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 8.30 (orario inizio) alle 17.30 (orario fine). Solo in casi eccezionali e valutabili sul momento dovrà essere effettuata l'esecuzione degli interventi nella giornata di sabato o festivi.

Le richieste di intervento vengono inoltrate alla ditta fornitrice dai tecnici della Direzione Sistemi Informativi (DSI) attraverso email ordinaria o contatto telefonico; le segnalazioni riporteranno l'indicazione e la tipologia di malfunzionamento della postazione di lavoro, il nominativo del referente dell'Amministrazione da contattare e la sede presso la quale dovrà essere effettuato l'intervento.

I tecnici incaricati dalla ditta fornitrice prenderanno in carico l'intervento tramite risposta per e-mail (quindi per il rispetto degli SLA farà fede l'orario di ricezione delle stesse).

La ditta dovrà sempre concordare con la DSI o con l'utente dell'ufficio interessato, la data e l'ora dell'appuntamento.

Nel caso in cui dovesse essere necessario eseguire la riparazione di una o più parti presso altro luogo, queste dovranno essere sostituite temporaneamente con altre equivalenti, senza nessun onere aggiuntivo da parte di questa Amministrazione, a meno di differenti accordi presi con il Referente Informatico e i tecnici della DSI.

A fronte di un intervento assegnato la ditta fornitrice dovrà garantire i seguenti livelli minimi di servizio (SLA):

Rif. SLA	Indicatore di riferimento	Valore minimo atteso mensile
SLA1	Presenza in carico dell'intervento entro 8 ore lavorative dalla comunicazione	> 95%
SLA2	1° intervento presso l'utente (incidenti) o contatto per concordare il giorno di intervento (richieste IMAC) entro 2 giorni lavorativi dalla comunicazione	> 80%
SLA3	Operatività dell'utente ripristinata entro 7gg lavorativi dalla comunicazione	> 85%
SLA4	Risoluzione intervento entro 30 giorni lavorativi dalla comunicazione	> 99%

Tabella 1 – Riferimenti SLA

Per gli interventi aperti dopo l'orario fine, i tempi di presa in carico e ripristino operatività verranno calcolati a partire dall'orario inizio del primo giorno lavorativo successivo (NBD – Next Business Day).

Nel computo di suddetti tempi non saranno conteggiate le giornate di sabato ed i giorni festivi (domenica e infrasettimanali).

Sostituzione degli apparati in caso di guasti

I dispositivi forniti in sostituzione in caso di guasti sono a totale carico della Ditta e non devono essere di qualità (dimensione, tipologia di connettività, risoluzione massima, lunghezza, versione standard, ecc.) inferiore rispetto a quelli rimossi.

Requisiti di conformità

I dispositivi e gli apparati forniti in sostituzione dovranno essere conformi alle norme relative alla compatibilità elettromagnetica e dovrà essere garantita, anche mediante autocertificazione, la conformità alle normative italiane ed europee o ad altre disposizioni internazionali riconosciute e, in generale, alle vigenti norme legislative, regolamentari e tecniche disciplinanti i componenti e le modalità di impiego delle apparecchiature medesime ai fini della sicurezza degli utilizzatori. Nello specifico, i prodotti forniti devono essere dotati di apposita etichetta ambientale di tipo I, secondo la UNI EN ISO 14024, ad esempio: TCO Certified, EPA ENERGY STAR, EPEAT 2018, Blue Angel, TÜV Green Product Mark o di etichetta equivalente.

La Ditta affidataria dovrà produrre la certificazione (anche in autocertificazione) attestante la sussistenza dei suddetti requisiti per le apparecchiature fornite e consegnarla all'Amministrazione contestualmente alla consegna del rapporto di intervento. Parimenti la certificazione potrà essere altresì desunta dai marchi / loghi apposti dal produttore sugli apparati stessi.

Garanzia

La garanzia sugli interventi di manutenzione, comprese le parti sostituite, ha la durata non inferiore a 12 (dodici) mesi dalla data di esecuzione dell'intervento, ovvero dalla data di installazione.

Modalità di chiusura degli interventi

Per ciascun intervento i tecnici della Ditta dovranno aver cura di inviare alla risoluzione dello stesso un'e-mail in cui vengano indicate le attività svolte.

Obblighi della Ditta

Sono a carico della Ditta affidataria tutti gli oneri relativi alla prestazione delle attività dei servizi oggetto della presente scheda, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio, di trasferimento, di parcheggio, di missione per il personale addetto alla esecuzione contrattuale e permessi per accesso e parcheggio nelle zone ZTL/ZCS.

La ditta è tenuta ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte e nel pieno rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Scheda di richiesta di preventivo, pena la risoluzione di diritto del contratto. In ogni caso, la ditta si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere successivamente emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula, resteranno ad esclusivo carico della ditta, la quale non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti dell'Amministrazione.

La Ditta affidataria si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

Le attività da svolgersi presso gli uffici dovranno essere eseguite senza interferire nel normale lavoro degli uffici e senza recare intralci, disturbi o interruzioni alla attività lavorativa in atto, usando un linguaggio educato, professionale e dimostrando sempre un atteggiamento consono e rispettoso nei confronti degli altri lavoratori presenti.

La Ditta affidataria rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Amministrazione contraente e/o da terzi autorizzati.

Il personale incaricato allo svolgimento delle attività dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento durante l'espletamento delle funzioni all'interno delle sedi del presente affidamento.

La Ditta affidataria si obbliga a consentire all'Amministrazione di procedere in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della fornitura, al riscontro sui nominativi dell'effettivo personale coinvolto negli interventi, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche o svolgere audit in compresenza durante gli interventi di assistenza svolti.

10. FIGURE DI RIFERIMENTO

Di seguito vengo individuati i ruoli e le figure operanti nell'ambito del presente appalto.

Le figure di riferimento dell'Ente nei confronti dell'appaltatore sono di seguito identificate:

- Il Responsabile Unico di Progetto (RUP), designato dall'Ente ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, Allegato I.2, nella figura di Nicolò Galia;
- Il Direttore Esecutivo del Contratto (DEC), designato dall'Ente ai sensi dell'art. 114 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii, Allegato II.14, nella figura di Stefano Garganti;

I dirigenti e i responsabili degli uffici utenti comunicano direttamente con il personale operativo dell'appaltatore per lo svolgimento delle attività quotidiane in fase di esercizio, ma ogni richiesta onerosa deve essere autorizzata dal RUP; richieste non onerose, ma comunque di un certo impatto, possono essere autorizzate dal DEC.

L'Ente comunicherà tempestivamente al referente dell'appaltatore ogni variazione in merito alle figure di riferimento.

11. MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere apportata dall'appaltatore, se non è autorizzata dal RUP nel rispetto delle condizioni e dei limiti di seguito descritti e di quanto disciplinato dall'art. 120 del D. Lgs. 36/2023. La Stazione Appaltante può disporre modifiche al contratto, senza una nuova procedura, a norma dell'art. 120 del D.Lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, D. Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto ("quinto d'obbligo"), la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste nel contratto. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto, ed è tenuto ad eseguire i servizi agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale definizione di nuovi prezzi, e non ha diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo ai nuovi servizi.

La Stazione Appaltante si riserva, altresì, la possibilità di prorogare l'appalto e l'appaltatore è tenuto a eseguire le prestazioni contrattuali ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto o alle

condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 120, comma 10, D. Lgs. 36/2023.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente paragrafo si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D. Lgs. 36/2023.

12. REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, i prezzi saranno adeguati automaticamente in aumento o in diminuzione in base all'indice *PPS* (Codice Ateco 62) reperibile sul portale istituzionale ISTAT <https://www.istat.it/notizia/il-nuovo-codice-dei-contratti-pubblici-d-lgs-31-marzo-2023-n-36-art-60/>.

Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice è quello dell'indice revisionale relativo al mese del provvedimento di aggiudicazione. La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese di aggiudicazione. La SA tramite il RUP e il DEC monitora l'andamento del già menzionato indice con frequenza trimestrale al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi.

La revisione dei prezzi è riconosciuta quando, sulla base dell'istruttoria condotta dal RUP/DEC, sono accertate variazioni, in aumento o in diminuzione, rispetto al prezzo originario, a norma di quanto previsto dal presente articolo nei limiti delle risorse disponibili ai sensi dell'art. 60, co. 5, del Codice. La revisione prezzi sarà riconosciuta qualora le variazioni dei prezzi determinino una variazione superiore al 5% dell'importo complessivo e sarà riconosciuta nella misura del 80% della variazione stessa, in relazione alla parte eccedente il 5%.

Al fine di assicurare alla stazione appaltante, durante l'intera fase di esecuzione del contratto, il continuo ed efficace controllo della spesa pubblica il DEC monitora l'andamento degli indici di riferimento e, quando si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione, provvede a darne comunicazione al RUP ed all'Appaltatore affinché quest'ultimo possa emettere fattura secondo l'importo comprensivo della revisione prezzi. In caso di difformità tra le valutazioni del RUP e quelle dell'appaltatore in merito all'importo riconosciuto spetta a quest'ultimo richiedere verifica tempestiva in contraddittorio. Ove la difformità persista e l'appaltatore intenda contestare l'importo revisionale, dovrà iscrivere riserva mediante PEC entro il termine perentorio di 15 giorni dalla comunicazione dell'importo come sopra stabilito.

La revisione prezzi non produce effetti retroattivi, ma soltanto in relazione alle prestazioni da eseguire dal momento in cui si determinano le condizioni per il riconoscimento della revisione.

In relazione al disposto del presente articolo non verranno applicate altre misure ordinarie di adeguamento del prezzo; si dà, inoltre, atto che nel presente appalto non sussistono prezzi amministrati o predeterminati da una clausola di indicizzazione.

13. REGOLARE ESECUZIONE

Il Direttore dell'Esecuzione, coadiuvato da eventuali direttori operativi nominati, e l'Appaltatore predispongono e sottoscrivono il Verbale di Monitoraggio della Prestazione sulla base del quale il DEC predisporrà l'Attestazione di Regolare Esecuzione (ARE), nel caso di verifica intermedia (in corso di esecuzione del contratto) o del Certificato di Regolare Esecuzione (CRE), in caso di verifica finale, da inviare al RUP e che costituisce elemento necessario all'autorizzazione alla fatturazione da parte del RUP nei confronti dell'Appaltatore e relativa liquidazione.

Il Verbale di Monitoraggio della Prestazione viene redatto sulla base di un piano di verifica precedentemente predisposto e concordato con l'Appaltatore relativamente agli elementi funzionali che vengono considerati rappresentativi della corretta esecuzione contrattuale, sia essa intermedia (in corso di esecuzione) oppure finale.

14. GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore è obbligato ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D. Lgs. 36/2023 a presentare una garanzia definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale, sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'operatore economico, con le modalità di cui all'art. 106 del D. Lgs. 36/2023. Non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, del D. Lgs. 36/2023, né gli aumenti previsti dall'art.117, comma 2, del D. Lgs. 36/2023.

La garanzia definitiva viene prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni derivanti dal contratto e del risarcimento di danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più all'appaltatore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

La garanzia dovrà essere reintegrata dall'appaltatore senza bisogno di ulteriore diffida, nel caso in cui sia venuta meno in tutto o in parte.

La garanzia è progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione delle prestazioni, nel limite massimo dell'ottanta per cento dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito all'art. 117, comma 8, del D. Lgs. 36/2023.

La mancata sottoscrizione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione.

15. PENALI

I servizi oggetto dell'appalto devono essere eseguiti secondo le modalità indicate nella presente scheda di richiesta di offerta. In caso di inadempimento, la Stazione Appaltante provvederà alla formale contestazione per iscritto via PEC. L'affidatario potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data di ricevimento della contestazione. Qualora le predette deduzioni non pervengano alla Stazione Appaltante nel termine sopra indicato oppure, pur essendo pervenute tempestivamente, non siano ritenute idonee a giustificare l'inadempienza, saranno applicate all'aggiudicatario inadempiente le seguenti penali:

n.	Tipologia di inadempimento	Penale
1	Ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 5 della presente scheda (sei mesi dalla stipula del contratto) nella produzione, se dovuta, della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile	€ 20,00
2	Ritardo rispetto al termine indicato dall'art. 5 della presente scheda (sei mesi dalla stipula del contratto) nella produzione della certificazione e della relazione relativa all'assolvimento delle norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità, alle eventuali sanzioni e provvedimenti nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione del preventivo	€ 20,00
3	Inosservanza dell'obbligo previsto all'art. 6 della presente scheda di assicurare una quota pari almeno al 30 % delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile	€ 20,00
4	Mancato rispetto di quanto proposto in sede di presentazione del preventivo e degli SLA indicati	€ 20,00 per ogni giorno di ritardo

Il Comune di Firenze compensa i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'appaltatore a qualsiasi titolo, quindi anche con i corrispettivi maturati, ovvero, in difetto, si avvale della garanzia definitiva di cui all'articolo 14 della presente scheda. Resta salva la risarcibilità di ulteriori danni subiti dalla Stazione appaltante.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Comune di Firenze ad ottenere la prestazione.

L'ammontare delle penali nn. 1-3 non può comunque superare, complessivamente, il limite massimo del 20% dell'ammontare netto contrattuale. Nel caso di protratto mancato adempimento, oltre l'applicazione dell'ammontare massimo delle penali, si procederà alla risoluzione del contratto.

L'ammontare complessivo delle penali nn. 4 non può comunque superare, complessivamente, il limite massimo del 10% dell'ammontare netto contrattuale. Nel caso di protratto mancato adempimento, oltre l'applicazione dell'ammontare massimo delle penali, si procederà alla risoluzione del contratto.

16. FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Per la fatturazione si prevede la seguente tempistica:

- Fatturazione anticipata in due tranches per anno di pertinenza.

Si chiede espressamente al fornitore di non emettere fattura finché non sia stato emesso il nulla osta da parte del Responsabile Unico di Progetto ovvero all'emissione dell'attestazione di regolare esecuzione (nel caso di verifica intermedia) ovvero del certificato di regolare esecuzione (in caso di verifica finale).

Il pagamento della relativa fattura avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data del ricevimento della stessa, salvo eventuali contestazioni che determineranno la sospensione del termine.

Le fatture dovranno avere formato digitale ed essere intestate a:

*Direzione Sistemi Informativi - Comune di Firenze - Via R. Giuliani, 250
50141 Firenze P.IVA 01307110484*

e pervenire esclusivamente tramite il Sistema di interscambio (SDI).

Il documento inviato dovrà contenere obbligatoriamente, oltre agli elementi sopraindicati, anche il codice univoco dell'ufficio destinatario della P.A. (codice IPA) e a tal fine si comunica che il codice univoco della Direzione Sistemi Informativi è il seguente: **D9IDV3**.

Le fatture dovranno obbligatoriamente riportare gli estremi del contratto, il codice CIG l'eventuale CUP e gli estremi della determinazione dirigenziale che autorizza la spesa.

Le fatture dovranno riportare, in relazione all'IVA, la dizione "scissione dei pagamenti – art. 17 ter del DPR 633/1972" così come indicato nel D.M. del 23/01/2015 relativo allo split payment. In assenza di tale dicitura le stesse non saranno accettate.

Al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art.3 della L. n.136/10, le ditte concorrenti si obbligano ad ottemperare a quanto previsto dalla legge sopracitata.

Pertanto, i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato, i cui estremi saranno comunicati dall'aggiudicatario.

17. SUBAPPALTO

Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lett. d) del d. Lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità della cessione.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; gli eventuali accordi in deroga sono nulli.

L'affidatario dovrà garantire direttamente le attività di governo operativo del servizio, di coordinamento degli interventi, di gestione delle comunicazioni con l'Amministrazione, di monitoraggio e rendicontazione delle attività svolte, nonché le valutazioni tecniche relative ad eventuali sostituzioni, riparazioni o approvvigionamenti di materiale e componenti hardware.

Nel caso in cui l'aggiudicatario abbia omissso di indicare in sede di presentazione dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare, il subappalto è vietato.

Nei contratti di subappalto e nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 119, c. 3 è obbligatorio l'inserimento di clausole nelle quali è riconosciuta la revisione prezzi, riferite alle prestazioni oggetto del subappalto o del subcontratto, che si attivano al verificarsi delle particolari condizioni di natura oggettiva di cui all'articolo 60, comma 2. Le clausole di cui al primo periodo riconoscono la revisione prezzi secondo le modalità dell'art. 12 della presente scheda.

Ai sensi dell'art. 119, comma 2, i contratti di subappalto sono stipulati in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1 del Codice, salvo diversa soglia indicata in sede di preventivo per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Ai sensi dell'art. 119, comma 12, del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse o equivalenti tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si applica la disciplina di cui all'art. 119 del Codice.

18. RISOLUZIONE

Il contratto si risolve di diritto, con la semplice comunicazione da parte dell'Amministrazione all'affidatario di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa, nei seguenti casi:

- a) in tutti i casi previsti dall'art. 122, comma 1, D. Lgs. 36/2023;
- b) è intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui agli artt. 94-98 D. Lgs. 36/2023;
- c) è stato superato il tetto massimo indicato per l'applicazione delle penali;
- d) inosservanza degli obblighi di cui alla L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari;
- e) subappalto non autorizzato;
- f) grave inosservanza dell'obbligo del rispetto delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 26.01.2021.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del precedente periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi/forniture regolarmente eseguiti e, nel caso in cui la fornitura o il servizio siano ritenuti essenziali per il perseguimento dell'interesse pubblico, qualora l'appaltatore non sia sostituibile in tempi rapidi, è tenuto ad effettuare le prestazioni richieste fino alla data di subentro del successivo affidatario. Le somme dovute all'esecutore, fatta eccezione per i casi di cui alla lettera b) del presente paragrafo, sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, nonché della eventuale maggiore spesa sostenuta per la nuova aggiudicazione.

19. RECESSO

L'amministrazione committente ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo pagamento delle prestazioni eseguite, del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o forniture non eseguiti, come previsto all'art. 123 e dell'art. 11 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023.

Il recesso dovrà essere comunicato all'Appaltatore con un preavviso non inferiore a 20 giorni.

20. DICHIARAZIONI IN MATERIA DI USO DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Ai fini della presentazione dell'offerta, l'operatore economico è tenuto a dichiarare se, nella predisposizione della documentazione trasmessa e, in caso di aggiudicazione, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, intenda avvalersi di sistemi di intelligenza artificiale.

L'eventuale utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale dovrà avvenire nel rispetto del Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), della L.132/2025, nonché della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e al D. Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Nel caso di servizi di natura intellettuale, l'utilizzo di sistemi di intelligenza artificiale è consentito esclusivamente per attività meramente strumentali e di supporto, restando in capo all'operatore economico/professionista la piena responsabilità del contenuto dell'offerta, delle valutazioni tecniche formulate e delle prestazioni rese, con garanzia della prevalenza dell'attività intellettuale umana, del controllo e della verifica dei risultati prodotti dai sistemi utilizzati.

La stazione appaltante si riserva di richiedere ulteriori informazioni in ordine ai sistemi eventualmente impiegati e alle misure adottate per garantire conformità normativa, affidabilità, sicurezza, riservatezza e protezione dei dati.

21. RICHIESTA CHIARIMENTI

Ogni richiesta di chiarimento o informazione sulla gara e sul contenuto della prestazione oggetto della presente procedura, dovrà avvenire tramite l'apposita funzionalità messa a disposizione dal portale www.acquistiinrete.it Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA). In caso di malfunzionamento, tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: ***direzione.sistemiinformativi@pec.comune.fi.it***.

Sarà premura della stazione appaltante rispondere alla richiesta entro 3 giorni solari dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.

22. RISERVATEZZA

Il soggetto aggiudicatario è tenuto a rispettare la riservatezza delle informazioni e delle attività svolte e al segreto professionale. L'Impresa affidataria si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la più assoluta riservatezza rispetto a tutti i dati e le informazioni di cui avrà conoscenza nello svolgimento del servizio, nonché l'obbligo di non divulgarli e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, nel pieno rispetto di quanto disposto dal GDPR (GENERAL DATA PROTECTION REGULATION) 2016/679.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In ossequio a quanto previsto dal regolamento UE 2016/679 (cosiddetto GDPR) si informa che i dati personali forniti dalle ditte saranno raccolti presso la Direzione Sistemi Informativi (Via Reginaldo Giuliani 250 Firenze) per le finalità correlate alla scelta del contraente, all'instaurazione del rapporto contrattuale e per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, all'adempimento di obblighi previsti da leggi, regolamenti, normativa comunitaria, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo. Il conferimento di dati ha natura obbligatoria connessa alla inderogabilità degli adempimenti da svolgere; il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici secondo i principi di correttezza e massima riservatezza previsti dalla legge.

I dati potranno essere comunicati:

- a qualsiasi dipendente ed ufficio del Committente coinvolto a qualsiasi titolo nella presente fornitura;
- ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti, nei limiti consentiti dalla normativa in materia;
- agli Enti pubblici per lo svolgimento dei controlli e degli adempimenti conseguenti le procedure di appalto pubbliche (controlli sulle dichiarazioni sostitutive D.P.R. n. 445/2000, in materia di lotta alla criminalità mafiosa D.Lgs. 159/2011 e per adempimenti fiscali;
- alla Prefettura competente per gli accertamenti "antimafia" (se dovuti).

Il nominativo dell'affidatario e il corrispettivo saranno diffusi tramite il sito internet www.comune.fi.it nella sezione Profilo del Committente.

I trattamenti dei dati saranno ispirati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, e nel rispetto delle misure di sicurezza. Il trattamento dei dati verrà effettuato dall'appaltante in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge.

All'operatore economico, in qualità di interessato, spettano i diritti di cui al Capo III del GDPR 2016/679, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare i dati erronei, incompleti o inoltrati in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Titolare del trattamento è il Comune di Firenze – Palazzo Vecchio – Piazza della Signoria – Firenze.

L'informativa completa è disponibile in allegato alla documentazione di gara ed agli atti del servizio amministrativo della Direzione Sistemi Informativi.

Con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, l'operatore economico acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra indicato.

Contestualmente alla stipula del contratto, l'Appaltatore è designato Responsabile esterno del trattamento dei dati personali gestiti dal sistema informativo oggetto del presente contratto, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 679/2016 (GDPR).

Il trattamento dei dati personali verrà effettuato dall'appaltatore garantendone la riservatezza, l'integrità e la disponibilità e potrà essere attestato mediante strumenti manuali e informatici idonei a trattarli nel rispetto delle disposizioni di sicurezza previste dalla normativa vigente.

24. CLAUSOLA DI RINVIO A FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti contraenti per l'interpretazione e l'esecuzione del presente appalto è competente esclusivamente il Foro di Firenze.

Ai sensi dell'art. 213 comma 2 D. Lgs. 36/2023 si dà atto che il contratto di appalto non conterrà la clausola compromissoria. È pertanto escluso il ricorso all'arbitrato per la definizione delle controversie nascenti dal presente appalto. Ai sensi dello stesso comma 2 è vietato in ogni caso il compromesso.

25. DISPOSIZIONI FINALI



Per tutto quanto non diversamente previsto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e alle vigenti norme di legge e regolamentari in materia di appalti pubblici di servizi e forniture.

L'Amministrazione si riserva:

- di invitare l'operatore economico a produrre integrazioni o chiarimenti sui documenti o le dichiarazioni richieste;
- di accertare d'ufficio il possesso dei requisiti sopra richiesti.

Il Responsabile Unico di Progetto
Ing. Nicolò Galia